



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 35	<b>OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E SANZIONI - ANNO 2014</b>
Data 19-08-2014	

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

<b>Lorena Marco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Bovo Massimo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Camera Alessandro</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Ambrosetti Claudio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bontempelli Alessandra</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Di Agostino Fabio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Beltrame Giovanni</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Moretti Morena</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Colli Silvano</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bianchi Gianbattista</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Greco Deborah</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti n. 11

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

**PROPOSTA N. 35**  
**ASSESSORATO PROPONENTE:**  
**BILANCIO/PERSONALE**  
**ASSESSORE Lorena Marco**

**OGGETTO TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E SANZIONI - ANNO 2014**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la suindicata proposta di deliberazione;

**UDITA** la relazione del Sindaco;

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, il quale ha differito nuovamente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a

decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**ATTESO** che è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo testo del regolamento per l'applicazione della TASI, quale componente della IUC;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 1, comma 688 della L. n. 147/2013, i testi delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché del regolamento della TASI, devono essere inseriti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicati nel sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della L. n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, che il Comune può aumentare fino al 2,5 per mille, rispettando in ogni caso, ai sensi dell'articolo 1, comma 677 della L. n. 147/2013, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

**CONSIDERATO**, inoltre, che ai sensi dell'articolo 1, comma 677 della L. n. 147/2013, nel 2014 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 678 della L. n. 147/2013, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'aliquota base pari all'1 per mille di cui al comma 1 del presente articolo;

**DATO ATTO** che il Comune, ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della L. n. 147/2013, con deliberazione dell'organo competente, adottata ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, anche in relazione alle singole tipologie di immobili;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 1, comma 681 della L. n. 147/2013 nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

L'occupante versa la TASI nella misura, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota stabilita con la presente deliberazione;

**RITENUTO**, che ai sensi dell'articolo 1, comma 675, L. 147/2013 la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento del tributo per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

**RITENUTO**, quindi, di dover procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria e le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

**DATO ATTO** dell'articolo 1, commi n. 695/696/697/698, L. 147/2013 in materia di applicazione delle sanzioni alla IUC;

**RITENUTO**, ai sensi dell'articolo 1, comma 682, lettera b) punto 2), L. 147/2013, di individuare i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti tutti favorevoli;

## **DELIBERA**

1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **di applicare**, per l'anno 2014, le aliquote TASI come di seguito specificato:

**ALIUQUOTA DI BASE PER TUTTI I FABBRICATI (compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze) E LE AREE EDIFICABILI**, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli, stabilita dall'art. 1, comma 676, L. n. 147/2013 e s.m.i. pari a 1 per mille;

- 3) **di dare atto** che le aliquote di cui al punto 2 del presente dispositivo decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 4) **di stabilire** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 681 della L. n. 147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota stabilita con la presente deliberazione;
- 5) **di rimandare** alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento del tributo per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 675, L. 147/2013 la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 6) **di individuare** i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta come indicata nella seguente tabella:

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Illuminazione pubblica	euro 92.300,00
Verde pubblico	euro 100.012,50
Gestione rete stradale	euro 2.600,00
Sgombero neve	euro 40.000,00
Protezione civile	euro 1.584,00
Gestione territorio e immobili con fini istituzionali	euro 72.267,00

- 7) **di applicare** ai sensi dell'articolo 1, comma n. 695, L. 147/2013, in caso di omesso o insufficiente versamento della IUC risultante dalla dichiarazione l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471;
- 8) **di applicare** ai sensi dell'articolo 1, comma n. 696, L. 147/2013, in caso di omessa presentazione della dichiarazione, la sanzione del 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro;
- 9) **di applicare** ai sensi dell'articolo 1, comma n. 697, L. 147/2013, in caso di infedele dichiarazione, la sanzione del 50 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro;
- 10) **di applicare** ai sensi dell'articolo 1, comma n. 698, L. 147/2013, in caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al comma 693, dell'articolo 1, L. 147/2013, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, la sanzione di euro 100;

**11) di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 688 della L. n. 147/2013, i testi delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della IUC, devono essere inseriti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicati nel sito informatico di cui al decreto legislativo n. 360 del 1998.

**PARERI SULLA DELIBERAZIONE**

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 07-08-2014

Il Responsabile del Servizio  
**F.to Dott.ssa Samantha Pertile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 07-08-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**F.to Dott.ssa Samantha Pertile**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

---

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04-09-2014 al 19-09-2014

Addì 04-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Schiapacassa Antonia

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 04-09-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Schiapacassa Antonia

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- E' esecutiva il 14-09-2014 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
  - Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Schiapacassa Antonia